A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 163 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 28/06/2025

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ

Sisma 2016, accordo tra Castelli e Viminale per controlli antimafia

Potenziamento dei flussi informativi attraverso la piattaforma Ge.Di.Si.

È la piattaforma Ge.Di.Si. (Gestione Digitale Sisma) lo snodo operativo centrale di un protocollo d'intesa firmato tra il Commissario straordinario per la ricostruzione in Centro Italia, Guido Castelli, e la Struttura per la Prevenzione Antimafia del Viminale. Al centro c'è il potenziamento dei flussi informativi per la prevenzione di infiltrazioni malavitose nella ricostruzione. In particolare, il Ministero dell'Interno, le Prefetture e il personale degli organismi di controllo antimafia potranno avere accesso ai dati della piattaforma Gestione Digitale Sisma. L'architettura informatica, ad oggi, contiene la mappatura dei cantieri attivi in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e le informazioni dettagliate delle imprese coinvolte nei lavori di ricostruzione...

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

Disturbi alimentari: percorso "lilla" nei pronto soccorso abruzzesi

Martina Colabianchi

Un percorso dedicato e specifico per i pazienti con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione che accedono in condizioni di urgenza nei pronto soccorso degli ospedali della regione. E' l'obiettivo del "percorso lilla", approvato giovedì dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla salute, Nicoletta Verì. Il documento tecnico, redatto da un gruppo di lavoro coordinato dall'Agenzia Sanitaria Regionale, prevede l'istituzione di un sistema con triage, valutazione e presa in carico specifici, al fine di assicurare un'assistenza immediata e tempestiva dei pazienti con episodi acuti, senza trascurare ma favorendo l'integrazione con i servizi territoriali. «Rivolgersi al pronto soccorso – spiega Verì – costituisce una forma di richiesta di aiuto da parte di coloro che soffrono di queste patologie e rappresenta anche un'occasione da non perdere per intraprendere un corretto percorso specialistico multidisciplinare volto al trattamento e al recupero». Il percorso lilla è puntualmente descritto in tutte le sue fasi attuative e oltre agli aspetti meramente clinici, fornisce anche tutta una serie di indicazioni sul corretto approccio al paziente con Dna, che va accolto possibilmente in un ambiente protetto e favorendo la costruzione di un immediato rapporto di fiducia ed empatia con il personale sanitario. «La Regione Abruzzo – sottolinea l'assessore – è da tempo impegnata sul fronte dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Come assessore alla salute ho proposto e sollecitato l'adozione di numerosi provvedimenti per affrontare quella che è diventata un'emergenza e che dopo la pandemia ha visto un aumento del numero dei casi di oltre il 30 per cento. Basti pensare che sul totale degli accessi in pronto soccorso di pazienti di età compresa tra 0 e 25 anni, oltre il 3 per cento è causato dalle conseguenze di un disturbo alimentare, che è una vera e propria patologia psichiatrica che porta a conseguenze devastanti per l'organismo». Entro la fine di luglio tutte le direzioni generali delle Asl dovranno provvedere ad adottare un proprio atto deliberativo per l'attivazione del percorso lilla nei pronto soccorso degli ospedali aziendali, avviando contemporaneamente un percorso formativo per il personale coinvolto nella gestione dei pazienti.

FI a Francavilla al Mare: la riforma della giustizia ridarà affidabilità al sistema

Il segretario regionale FI Nazario Pagano e il viceministro Sisto (Chiavaroli a pag.8)

Sulmona: aggressione a sfondo razzista, denunciati sei tifosi della Pro Vasto

Il sostituto procuratore della Repubblica di Sulmona, Edoardo Mariotti, ha emesso gli avvisi di garanzia per i sei tifosi della Pro Vasto, indagati per l'aggressione a sfondo razziale nei confronti di un tunisino. Le accuse, a vario titolo, sono di lesioni aggravate dai futili motivi, minacce, imbrattamento di cose altrui e accensioni pericolose. I fatti risalgono allo scorso 5 gennaio. Stando alla ricostruzione effettuata dalla polizia, è emerso che il tunisino stava cercando di spingere un'auto in panne quando i sei tifosi, scesi da quattro pulmini con sciarpe e passamontagna, avevano iniziato a insultarlo con epiteti razzisti, per poi accerchiarlo e colpirlo con calci e pugni. A fermare l'aggressione era stato un agente di polizia fuori servizio, rimasto lievemente ferito. La vittima era stata trasportata in ospedale. Il tunisino era stato quindi medicato e dimesso con una prognosi di sette giorni. Dal commissariato hanno chiesto inoltre il Daspo per tutti gli aggressori poiché i tifosi avevano lanciato anche fumogeni all'interno dello stadio e imbrattato...

segue a pagina 6

L'AQUILA

Lanfranco Massimi: «Cimiteri aquilani all'avanguardia con ASM»

Vanni Biordi

L'Aquila si conferma all'avanguardia nella gestione dei propri servizi cimiteriali. ASM S.p.A., affidataria del servizio dal 1° ottobre 2023 per una durata di cinque anni, sta superando le aspettative non solo nella gestione delle attività ordinarie ma anche nell'innovazione digitale e nella cura del patrimonio. È quanto afferma, in una conferenza stampa negli uffici dell'Azienda Aquilana Multiservizi, il presidente della società, Lanfranco Massimi. In questi primi 18 mesi di gestione sono state effettuate oltre 2.000 operazioni tra inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, un numero superiore a quanto previsto contrattualmente e con un picco significativo nel 2024. Questo incremento dei volumi è stato gestito in maniera efficace, secondo Lanfranco Massimi, grazie alla puntualità, alla programmazione degli appuntamenti e all'incremento delle risorse umane nei periodi di maggiore criticità, garantendo una presenza costante e un dialogo aperto con le famiglie...

segue a pagina 12

POLITICA

Avezzano-Roma, Fina: «Promesse mancate da Regione e Governo»

Tommaso Cotellessa

Il senatore del Partito Democratico, Michele Fina, definisce intollerabili i disagi sulla linea ferroviaria Avezzano-Roma. Tra soppressioni di corse, ritardi cronici e assenza di servizi sostitutivi adeguati, per Fina è chiaro che i pendolari marsicani si vedono privati del diritto a una mobilità dignitosa. Affrontando la questione, il senatore esprime solidarietà nei confronti di chi si vede negato un diritto fondamentale e, al contempo, punta con decisione il dito contro la Regione Abruzzo e il Governo nazionale. «È inaccettabile – scrive Fina – che la Regione, nell'ambito del contratto di servizio con Trenitalia, non preveda né pretenda servizi sostitutivi all'altezza. I pendolari vengono lasciati soli, come se...

segue a pagina 7